



**OPEN ACCESS e EDITORIA PREDATORIA:
COME RICONOSCERLA, COME EVITARLA**

Come nasce l'editoria Predatoria

PUBLISH OR
PERISH

- «Pubblica o muori!» il ricercatore è premiato per la quantità delle pubblicazioni di cui è autore
 - quantità = popolarità / crescita / fondi
 - non importa dove pubblico (non importa la qualità)
 - ciò che conta è la quantità

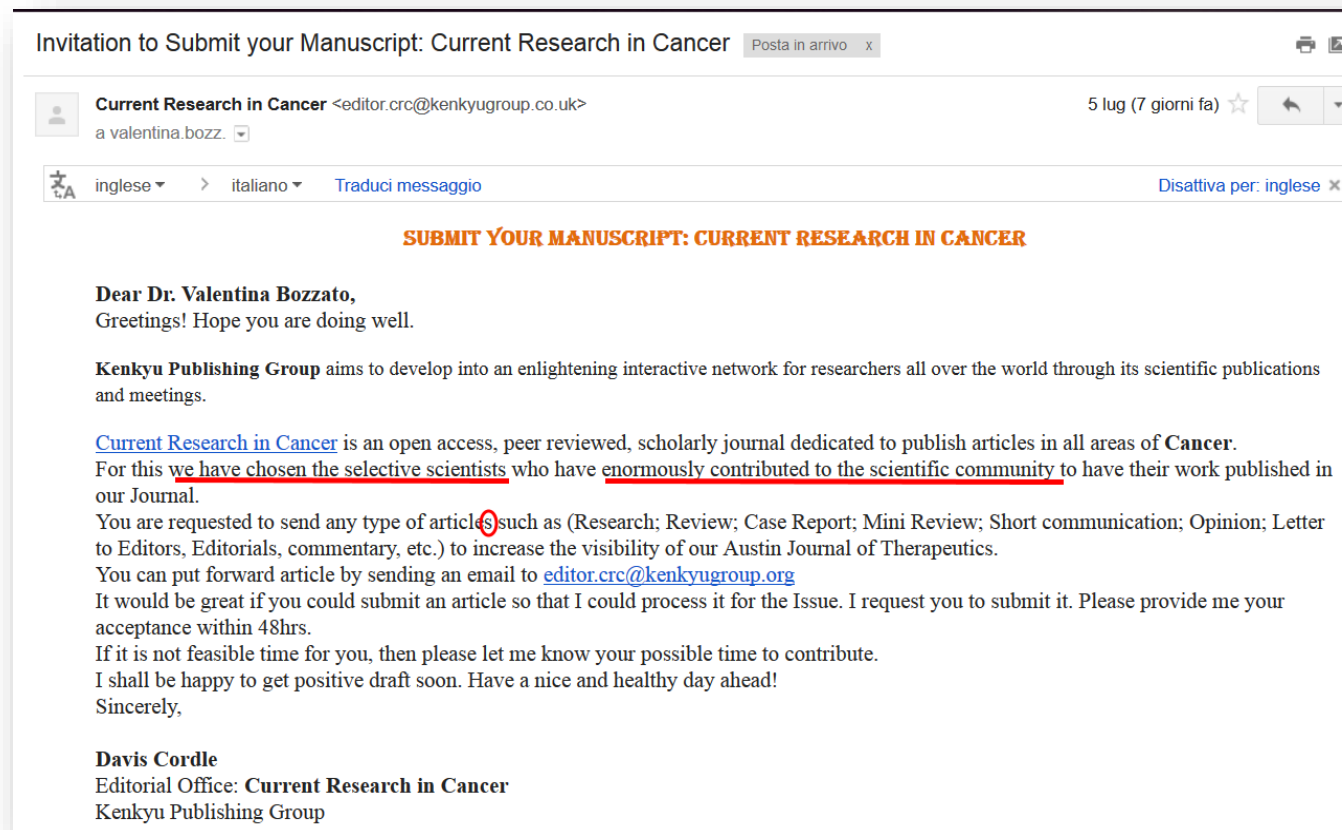
OPEN
ACCESS

- Con l'avvento dell'OA cresce l'editoria online. Molti editori strumentalizzano l'accesso aperto per trarne profitto → chiedono denaro agli autori, non fanno revisione scientifica, danneggiano la proprietà intellettuale dell'autore stesso.
 - l'uso fraudolento dell'Open Access penalizza il concetto stesso di OA

• EDITORIA
PREDATORIA

Come riconoscerla:

1. Mail-spam scritte in una forma discutibile (errori grammaticali, scritta in modo informale, quasi amichevole) in cui il ricercatore viene «lusingato» per pubblicare un articolo generalmente su argomenti poco mirati:

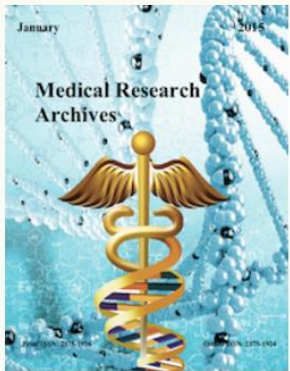


«abbiamo scelto gli scienziati selettivi??!!»

Una bibliotecaria??!!

2. Sito web dell'editore amatoriale, con errori di forma e grammatica
3. Editorial Board inesistente o fittizio (prova a cercare il nome degli editors nei motori di ricerca per accertarti del loro livello scientifico)
4. Nome della rivista vago e molto simile ad altre rinomate riviste (misleading names). Ad esempio:

MEDICAL RESEARCH ARCHIVES



Medical Research Archives

The *Medical Research Archives* (MRA) is an international scientific peer-reviewed journal committed to publishing research and clinical medicine in a timely and professional format. MRA is published both in print and online.

[List of Members of Editorial Board](#)

Rivista predatoria

ELSEVIER

[Home](#) > [Journals](#) > [Archives of Medical Research](#)



ISSN: 0188-4409

Archives of Medical Research

Official Publication of the [Instituto Mexicano del Seguro Social \(IMSS\)](#)

> [Supports Open Access](#)

General Director: J. Torres

> [View Editorial Board](#)

5. Impact Factor inventato di sana pianta

in gergo «Bogus journal metrics» o «misleading metrics»

<http://beallslist.weebly.com/misleading-metrics.html>



NB: *l'unico strumento ufficiale per il calcolo dell'Impact Factor è JCR – Journal of Citation Report*

6. La rivista non è indicizzata dai principali database

→ PubMed/Scopus/Web of Science




7. Nel sito dell'editore non viene riportata nessuna info in merito al processo di peer review (oppure viene promessa una revisione in tempi molto rapidi)
8. Google Map it! Verifica dove si trova l'headquarter dell'editore (potresti scoprire che ha sede in una villetta a schiera di una contea americana!)

9. Certificati farlocchi nel sito dell'editore




10. Non c'è traccia di informazione identificative universalmente riconosciute (ISSN per la rivista/DOI per l'articolo)

Strumenti per valutare l'affidabilità di una rivista:

→  **THINK**  **CHECK**  **SUBMIT** [ThinkCheckSubmit](#) Segui questa check-list per essere sicuro di scegliere le riviste adatte alla tua ricerca

→  Open Access Scholarly Publishers Association Verifica che la rivista (in caso sia Open Access) faccia parte dell'[OASPA](#)

→  DIRECTORY OF OPEN ACCESS JOURNALS Verifica che la rivista (in caso sia Open Access) faccia parte del [DOAJ](#) → il repertorio raccoglie riviste OA di alta qualità. Per entrare a farne parte bisogna rispettare criteri molto rigorosi → 60 criteri per essere inclusi nella lista

WEB OF SCIENCE



La rivista è indicizzata nelle principali banche dati biomediche
(PubMed, Web of Science, Scopus)



La rivista effettua Peer Review (tutto ciò che è indicizzato in PubMed, Scopus, Web of Science, OASPA, DOAJ, è sottoposto al processo di revisione tra pari)



Le linee guida e le politiche editoriali della rivista sono chiare e trasparenti

→ Verifica la presenza della rivista su [Sherpa Romeo](#)



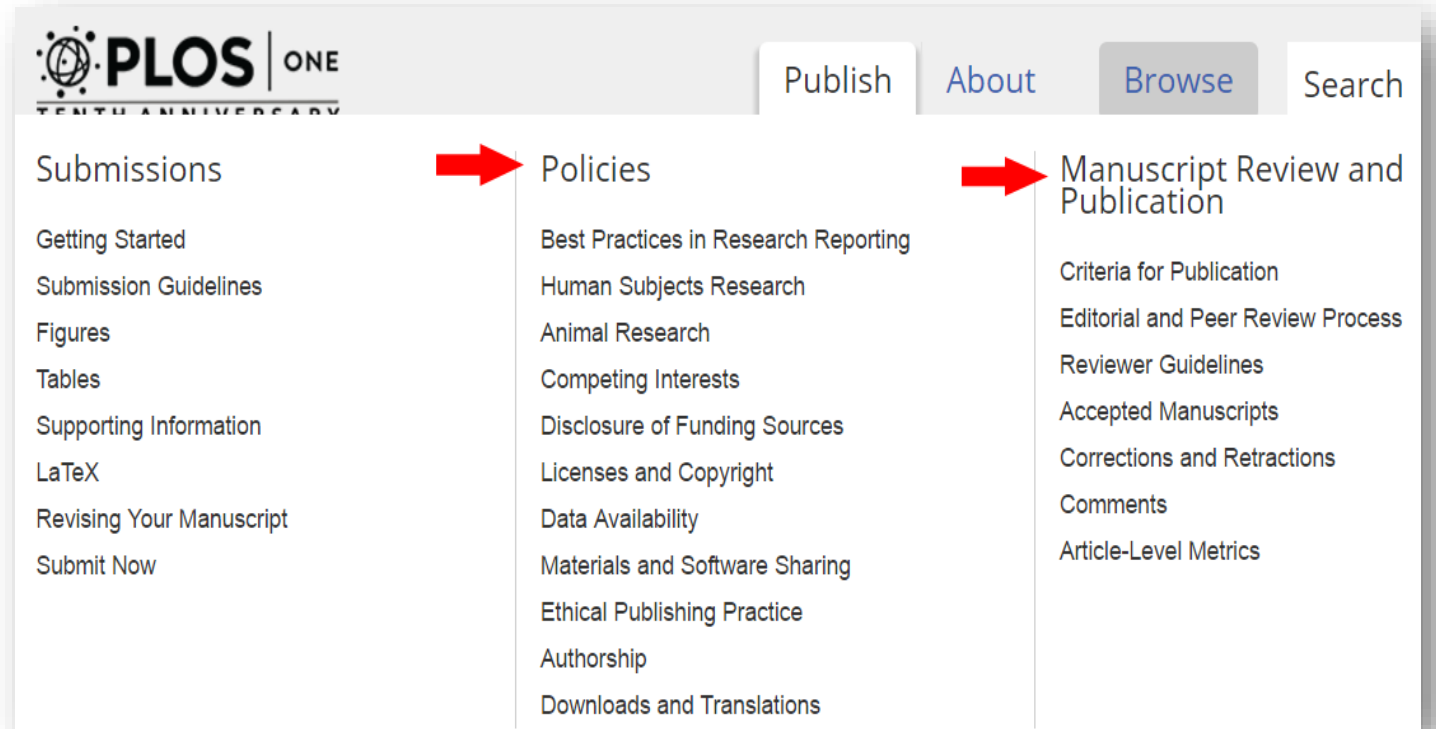
La rivista ha un identificativo ISSN (*International Standard Serial Number*) e agli articoli viene assegnato un DOI (*Digital Object Identifier*)

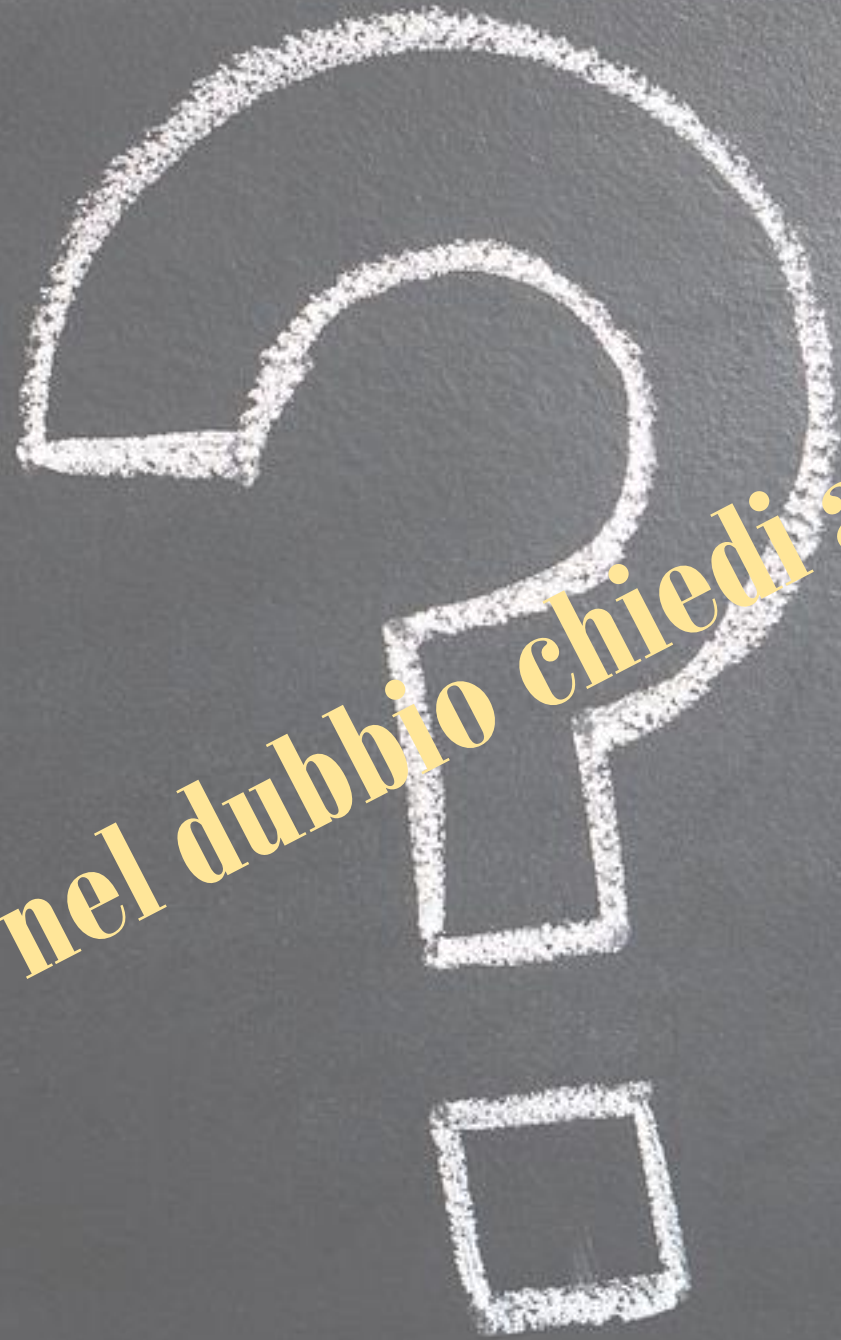


Viene indicata chiaramente la presenza/assenza di tariffe per pubblicare un articolo

PLoS ONE: un ottimo esempio di OA journal!

- ✓ Indicizzato in DOAJ e OASPA
- ✓ Indicizzato nei database PubMed, Scopus, Web of Science
- ✓ Impact Factor
- ✓ Chiare linee guida politiche editoriali (indicizzato in Sherpa Romeo come *green journal*)
- ✓ Indicazioni trasparenti sul processo di peer review
- ✓ Rispetto della periodicità di pubblicazione programmata (semestrale, mensile, quindicinale...)
- ✓ Informazioni identificative (ISSN e DOI)
- ✓ Informazioni chiare sui criteri di pubblicazione e sul pagamento di fee





Ricordati... nel dubbio chiedi alla BIBLIOTECA!

biblioteca@iov.veneto.it

Valentina Bozzato

Antonia Vilia

Bibliografia

- The University of Queensland. Predatory publishing 2016 <https://www.slideshare.net/UQSPADS/predatory-publishing-2016> (last access 10/08/2017)
- Beall J. Criteria for Determining Predatory Open-Access Publishers. 2° edition December 1, 2012 <https://scholarlyoa.files.wordpress.com/2012/11/criteria-2012-2.pdf> (last access 10/08/2017)
- Bibliosan 2.0. Come evitare di essere prede dei predatory journals <https://bibliosan20.wordpress.com/2017/03/02/come-evitare-di-essere-prede-dei-predatory-publisher/> (last access 10/08/2017)
- Costello V. Repost: The ten ways to tell that a journal is fake. *PLoS Blogs* <http://blogs.plos.org/yoursay/2017/03/22/the-top-ten-ways-to-tell-that-a-journal-is-fake/> (last access 10/08/2017)
- Butler D. Investigating journals: The dark side of publishing. *Nature*, 2013; 495: 433–435 (28 March 2013) doi:10.1038/495433a
- Beall J. Beall's list of predatory journals and publishers – Misleading metrics <http://beallslist.weebly.com/misleading-metrics.html> (last access 10/08/2017)